

ιππάφεις

Πέμπτη, 26 Ιουλίου 2012

5:24 μμ

Σημασία:

Ἰππάφεις, εως, ἡ, (ἵππος, ἀφίημι)
the starting-post in a race-course, Lat.
carceres, Polyb. [ᾱ]

Εγκυκλοπαιδικά

Στα βόρεια του ιπποδρόμου βρισκόταν η είσοδος και οι **Carceres** (κάρκερες), δηλαδή το σημείο εκκίνησης των αρματοδρομιών, το οποίο ονομαζόταν **μάγγανα** και **κάγκελα**, γιατί οι πόρτες από τις οποίες εξέρχονταν τα άλογα ήταν καγκελωτές. Τα μάγγανα είχαν ελαφρά καμπύλο σχήμα και αποτελείτο από δώδεκα θολωτά διαμερίσματα με ισάριθμες πόρτες, τα οποία πλαισίωναν μια μεγάλη κεντρική είσοδο. Βλ. εικόνα

Συμβολικά, οι δωδέκα πόρτες, οι Carceres, αντιστοιχούν στα δωδέκα ζώδια και τους ισάριθμους μήνες, οι επτά γύροι της κούρσας στις ημέρες της εβδομάδας

Ερείπια της ιππαφέσεως φαίνονταν μέχρι το 1855. ^{161.55}

Prigione; ma si dice anche alla latina per Luogo o Cancellato

donde nel circo i cocchi escono per gareggiare nel corso, e dove, finita la corsa, ritornavano.

Derinativi: Carceramento; Carcerare (onde Scarcerare); Carceratore-tr(ce; carcerazione.

Ετυμολογία:

càrcere a. fr. chartre; sp. carcel: dal lat. CÀRCER - acc. CÀRCEREM - recinto, chiuso e quindi prigione che gli antichi deducono da ÀRCEO (= gr. ΑΡΚΕΩ) serrare, rinchiudere, trattenere, impedire l'adito (ond' anche la voce Arca), anteposta c prostetica per supplire l'aspirazione originale, ovvero dal suo composto CO-ERCÈO che pur vale cingere, circondare, restringere, reprimere e talora anche punire e costringere. Il Burnouf lo crede formato col raddoppiamento della rad. sscr. KAR prendere, ond' anche il sscr. KĀRĀ prigione (v. Chiragra), e il Vanicek sulle orme più sicure del Fick lo trae, spiegando anche la c mediana, da una rad. latino-germanica (s)KARK sbarrare, impedire che si trova nel lat. SCRINIUM scrigno e nell' a. a. ted. SKRANK, mod. SCHRANK armadio (v. Scrigno). — Prigione; ma si dice

Screen clipping taken: 26/7/2012 5:40 μμ

carcere a fr. chartre; p. carcel: dal

lat. CÀRCER - acc. CÀRCEREM - recinto, chiuso

e quindi prigio ne che gli antichi deducono

da ARCEO (== gr. ΑΡΚΕΟ) serrare, rinchiudere, trattenere, impedire l'adito (ond' anche

la voce Arca), anteposta c prostetica per

suppire l'aspirazione originale, ovvero dal suo composto CO-ERCEG che pur vale cinquere, circondare, restringere, reprimere e talora anche punire e costringere. Il Burnouf lo erode formato col raddoppiamento della rad. sccr. KAR prendere, ond'anche il 88cr. KARA prigioniero (y. Chircigra, e il Vanicek sulle orme piu sicure del Fick lo trae, spiegando anche la o mediana, da una rad. latino-germanica (S)KARK sharra re, impedire che si troia nel lut. SCRNNIUM σκρίνιο e nell'a. a. ted. SKRANK, mod. SCHRANK aradio (v. Scrigno). — Prigioniero; ma si dice ma si dice anche alla latina per luogo o Cancellato donde nel circo i cocchi escono per gareggiare nel corso, e dove, finita la corsa, ritornavano. Deriv. Carceramento; Carcerare (onde Scarcerare); Carceratore-trice; Carcerazione.

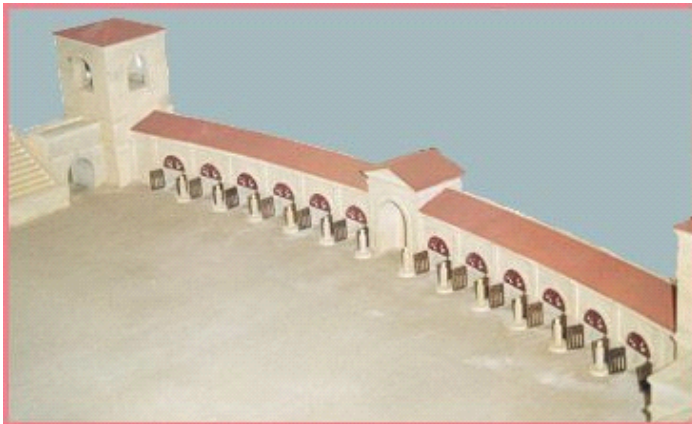
radio (v. Scrigno). — Prigioniero; ma si dice anche alla latina per Luogo o Cancellato donde nel circo i cocchi escono per gareggiare nel corso, e dove, finita la corsa, ritornavano.

Deriv. Carceramento; Carcerare (onde Scarcerare); Carceratore-trice; Carcerazione.

Screen clipping taken: 25/9/2012 4:38 πμ

Carceres : construction située à l'extrémité du cirque, où les équipages attendaient le départ .

Εικόνες



Τα καγκελλα του Ιπποδρομου (Circus)

Φράσεις

Τα μυαλά στα κάγκελα : Προσοχή στην εκκίνηση!

Το νόημα είναι **έχετε τα μυαλά σας (το νού σας) στα κάγκελα!**